



**CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI
SCHEMA DI PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E
DI CURA E DELL'OPERA SCULTOREA DI PIAZZA SERRA**

**AII. A
P.G.**

TRA

Comune di Ravenna rappresentato da Arch. Daniela Poggiali, omissis, Dirigente dell'Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, la quale interviene ed agisce in questo atto non in proprio, ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art.107 comma 3 del D.lgs.18.08.2000 n.267, dell'art.43 dello Statuto Comunale e dell'art.36 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna;

e

Associazione Unione Donne in Italia (UDI) Ravenna, con sede legale in Ravenna, via Maggiore 120, 48121 Ravenna, C.F. 80005800398, rappresentata da Lia Randi nata a omissis, il omissis, residente a omissis, in omissis, C.F. Omissis;

e

Associazione Linea Rosa, con sede legale in Ravenna, via Mazzini,57/A 48121 Ravenna, 48121 Ravenna, C.F.92022400391, rappresentata da Alessandra Bagnara nata a omissis, il omissis, residente a omissis, in omissis, C.F. Omissis;

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Ravenna, in accoglimento di tale principio, ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n.108327/75 del 16.07.15, il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" che disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Servizi alla cittadinanza e alla

persona, U.O. Partecipazione, volontariato, politiche di genere, la struttura che cura i rapporti con i cittadini e con gli uffici comunali di competenza per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che l'associazione UDI (Unione Donne in Italia) e l'associazione Linea Rosa hanno ideato, progettato e realizzato l'opera scultorea sita in Piazza Serra inaugurata nel 2009;
- che l'associazione UDI (Unione Donne in Italia) e l'associazione Linea Rosa, congiuntamente al Comune di Ravenna U.O. Partecipazione, Volontariato, Politiche di genere hanno condiviso in data 16/05/2018 una proposta di collaborazione per la realizzazione di attività e la cura dell'opera scultorea sita in Piazza Serra, in coerenza alla tipologia prevista dall'art.11 comma 1 lettera a) del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e ufficialmente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, così come previsto all'art. 11 comma 5 del medesimo articolo del Regolamento con P.G. n. 156110/2018;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare le proponenti intendono effettuare attività di valorizzazione dell'opera scultorea sita in Piazza Paolo Serra dedicata alle donne vittime di femminicidio del nostro territorio.

Gli obiettivi del progetto sono:

- favorire l'aumento del senso civico, della cooperazione e della partecipazione dei cittadini e delle cittadine nel prendersi cura degli spazi pubblici della città;
- trasmettere un messaggio, basato sull'esperienza, che possa incentivare la cooperazione e la partecipazione dei cittadini e delle cittadine nel prendersi cura

degli spazi pubblici della città;

- favorire l'attenzione della cittadinanza e delle istituzioni sul femminicidio e le diverse forme di violenza sulle donne

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda la cura e le attività di valorizzazione dell'opera scultorea sita in Piazza Paolo Serra dedicata alle donne vittime di femminicidio del nostro territorio. Le proponenti si impegnano nella progettualità ideativa e creativa rispetto a possibili modifiche strutturali dell'opera scultorea in oggetto e alla promozione della stessa attraverso attività ed eventi pubblici

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità e trasparenza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

4. IMPEGNI

Le proponenti si impegnano a:

- svolgere le attività indicate al punto 1 e al punto 2 del presente documento e nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- non ostacolare gli interventi inerenti la manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
- fornire al Comune una relazione finale illustrativa delle attività svolte;
- citare il presente patto di collaborazione sul materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il Comune si impegna a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte da Ass. UDI e Ass. Linea Rosa nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- riconoscere la valenza storica, culturale e politica dell'opera scultorea in quanto ritenuta un bene comune della città;
- riconosce la volontà politica delle associazioni femminili del territorio e in primis di UDI e Linea Rosa per aver pensato, voluto e realizzato l'opera

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività incluso anche il sito del CIDM - archivio del mosaico contemporaneo di Ravenna
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- l'esclusione dell'applicazione della tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche così come previsto all'art.27 lettera l) del Regolamento "Occupazione spazi ed aree pubbliche e l'applicazione della relativa tassa" delibera C.C. n.4852/19 del 25.01.2001 per gli eventi di cui al punto 2 del presente Patto di collaborazione;
- la manutenzione ordinaria dell'opera scultorea;

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di collaborazione ha validità di sei (6) anni a partire dalla stipula. Valutati i risultati prodotti e previo accordo tra le parti la collaborazione potrà essere rinnovata per un ulteriore anno. Nel caso in cui si verificano nuove esigenze, osservazioni e nuovi obiettivi il Patto di collaborazione dovrà essere riformulato.

Il Comune può risolvere il presente Patto di collaborazione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico. Analoga facoltà può essere esercitata dal proponente mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Ravenna – Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, U.O. Partecipazione, volontariato, politiche di genere.

7. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE, VIGILANZA

Il proponente si impegna a fornire al Comune una relazione illustrativa delle attività svolte. Il Comune di riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

8. RESPONSABILITA'

Le proponenti si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività di cui al presente Patto di collaborazione sono coperte dalle tutele assicurative RCT, RCO e Infortuni stipulate dal Comune di Ravenna.

9. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Nell'ambito del periodo di sperimentazione del citato regolamento l'amministrazione comunale si riserva di adottare negli organi competenti atti integrativi/aggiuntivi al presente patto.

Ravenna,

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Ravenna
La Dirigente U.O. Partecipazione,
Volontariato, Politiche di genere
Arch. Daniela Poggiali

Per Ass. UDI (Unione donne in Italia)
La rappresentante legale
Lia Randi

Per Ass. Linea Rosa
La rappresentante legale